

Come precisa l'assessore Paolucci, il servizio non può non esplicarsi che nell'ambito delle unità sanitarie locali, le uniche che sono



in grado di garantire una gestione unificata dei vari servizi sanitari.

L'attività sportiva nel suo complesso rappresenta una funzione sociale altamente globalizzante, la medicina sportiva non può pertanto rimanere bunker isolato per pochi atleti "scelti", ma va altrimenti integrata rispettando la funzione sportiva già indicata.

La federazione dei medici sportivi italiani, da sempre sotto l'egida del CONI, potrà così più altamente integrarsi nella pratica di prevenzione, completando, seppur solo parzialmente, uno dei compiti più importanti della riforma sanitaria, demandato alle unità sanitarie locali.

Il provvedimento, secondo le intenzioni del dott. Paolucci, tenderà a gettare le basi per la costituzione di una seria e puntuale organizzazione del servizio sanitario sportivo che oltre a prevedere una precipua funzione preventiva, diretta ad evitare alterazioni e danni fisici, miri anche ad orientare gli interessati a svolgere pratiche sportive che favoriscano lo sviluppo in rapporto alle attitudini del soggetto.

Inutile dire che tale rapporto

di collaborazione tra medici sportivi e USLL è già in atto in diverse regioni italiane.



Per le Marche il grosso nodo da sciogliere sarà rappresentato dalla scarsità dei mezzi a disposizione dei centri di medicina sportiva, troppo spesso affidati a medici non adeguatamente preparati in materia, poiché non selezionati dai centri CONI.

Pertanto, se il connubio è già positivo, si dovrà fare molta attenzione alla selezione del personale medico addetto.

Spi



**AGENZIA TURISTICA AMADIO**

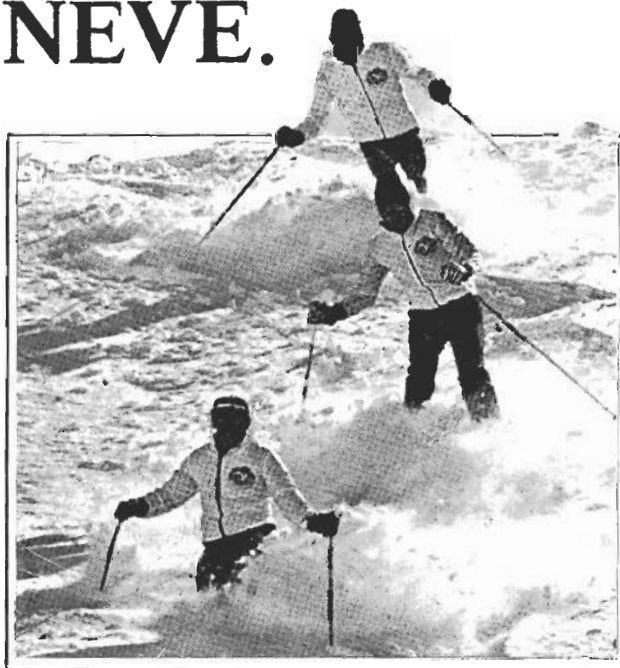
VIALE INDIPENDENZA -- 41 - 45

Tel. 0735/53814 - 64321 ASCOLI PICENO

L'AGENZIA TURISTICA AMADIO

e **LA NEVE.**

**Settimane  
Bianche  
a prezzi  
eccezionali.**



Per informazioni rivolgersi all'Agenzia